

## Accam, il consiglio approva la convenzione

**Pubblicato:** Martedì 27 Luglio 2004

E' stata finalmente approvata nel corso del consiglio comunale di ieri sera la sospirata proposta di convenzione tra Comune di Busto Arsizio ed Accam. I limiti sono quelli stabiliti da tempo: 400 tonnellate/giorno conferite all'impianto, non un comune in più dei 27 attualmente serviti. Inseriti nel testo gli emendamenti voluti dall'opposizione, in particolare da Rifondazione Comunista, viene richiesto ad Accam di certificarsi EMAS e ISO 9001:2000 possibilmente entro il 31 dicembre 2005. La convenzione scadrà il 31 dicembre 2019, data in cui Accam si impegna a restituire l'area dell'inceneritore così come l'aveva trovata nel 1971. Una commissione mista valuterà entro al fine del 2010 il rispetto degli impegni presi da parte di Accam: se questo risulterà insufficiente la convenzione scadrà il 31 dicembre 2015, dunque con quattro anni d'anticipo. Dal punto di vista economico, Busto intascherà 250.000 euro all'anno, più un'unum tantum di 625.000 euro a coprire l'"interregno" 2001-2004 seguito alla scadenza della convenzione trentennale del 1971. In più nel 2004, 2005 e 2006 Accam verserà mezzo milione di euro all'anno per il recupero ambientale della zona circostante l'inceneritore.

Il sindaco Rosa, ha definito con soddisfazione questa bozza di convenzione "un documento fondamentale, punto di partenza per una vera programmazione della questione rifiuti. Alla base ci sono una coerenza di fondo e l'interesse ambientale ed economico di Busto al primo posto. Non fece un buon affare chi nel '71 svendette l'area dell'inceneritore ad Accam per mille lire l'anno (!). Ringrazio i comitati dei cittadini, Borsano su tutti, che hanno mostrato grande maturità". L'approvazione, ovviamente, è stata unanime, e seguita da un lungo applauso del numeroso pubblico presente, in gran parte borsanese. Per i comitati si è espresso Alessandro Barbaglia, portavoce del comitato ecologico inceneritore e ambiente di Borsano, leggendo un breve comunicato ai giornalisti presenti. I comitati si dicono soddisfatti, ritrovando nella proposta di convenzione gran parte delle richieste emerse negli anni dai cittadini, mentre disapprovano la data di scadenza della convenzione (2019 anziché 2013 come richiesto dai comitati) e il non aver reso esplicitamente non rinnovabile la convenzione stessa.

«Ci riserviamo comunque di esprimere un giudizio a convenzione firmata da Accam e Comune di Busto Arsizio; per allora organizzeremo un'assemblea pubblica». Il comunicato ringrazia pubblicamente il Sindaco Rosa, il consigliere Fontana e tutto il Consiglio Comunale "che, partendo da posizioni opposte, è giunto a conclusioni unanimi", e in particolar modo il Coordinamento dei comitati, "nato da un progetto ambizioso, trait d'union tra la politica locale e le esigenze dei cittadini". Romano Pincioli, Sergio Moriggi e Mario Cislighi, che dall sua posizione di dipendente Accam è stato di particolare aiuto, sono i tre personaggi chiave cui va la particolare stima dei comitati. Cislighi è stato indicato quale membro della commissione consultiva "Capire", composta da dieci sindaci della provincia e da membri di associazioni e comitati, che prenderà parte al processo decisionale in vista del prossimo Piano provinciale dei Rifiuti. L'ultimo ringraziamento dei Comitati è andato all'assessore Marelli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it